

# Comune di Misano Adriatico

# Provincia di Rimini

# Ordinanza Sindacale n. 1 del 19-01-2023

OGGETTO:

ATTIVAZIONE DI UN CICLO DI ESUMAZIONI ORDINARIE NEL CIMITERO DI

**MISANO ADRIATICO - SCACCIANO** 

SETTORE: Affari Generali, Patrimonio e Gestioni

Preso atto che nel cimitero della frazione di Scacciano, per ragioni di spazio e per il termine stabilito dalla legge, si rende necessario procedere ad un turno di esumazioni ordinarie nel CAMPO INUMAZIONE A TERRA TERZO per i defunti inumati negli anni dal 2005 al 2012;

Visti gli articoli 82 e 85 del Decreto Presidente della Repubblica 10/9/1990 n. 285 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria":

#### Articolo 82

Le esumazioni ordinarie si eseguono dopo un decennio dalla inumazione. Le fosse, liberate dai resti del feretro, si utilizzano per nuove inumazioni.

Qualora si accerti che col turno di rotazione decennale la mineralizzazione dei cadaveri è incompleta, esso deve essere prolungato per il periodo determinato dal Ministro della sanità. Decorso il termine fissato senza che si sia ottenuta la completa mineralizzazione dei cadaveri, il Ministro della sanità dispone per la correzione della struttura fisica del terreno o per il trasferimento del cimitero.

Quando si accerti che in un cimitero, per particolari condizioni di composizione e di struttura del terreno, la mineralizzazione dei cadaveri si compie in un periodo più breve, il Ministro per la sanità, sentito il Consiglio superiore di sanità, può autorizzare l'abbreviazione del turno di rotazione, che, comunque, non può essere inferiore a cinque anni.

Le esumazioni ordinarie vengono regolate dal sindaco.

## Articolo 85

Le ossa che si rinvengono in occasione delle esumazioni ordinarie devono essere raccolte e depositate nell'ossario comune, a meno che coloro che vi abbiano interesse facciano domanda di raccoglierle per deporle in cellette o loculi posti entro il recinto del cimitero ed avuti in concessione. In questo caso le ossa devono essere raccolte nelle cassettine di zinco prescritte dall'art. 36.

Tutti i rifiuti risultanti dall'attività cimiteriale sono equiparati a rifiuti speciali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915, e devono essere smaltiti nel rispetto della suddetta normativa.

Tenuto conto che i servizi tecnici ambientali e quelli cimiteriali hanno stabilito, di concerto con la ditta che ha in appalto le attività cimiteriali, le modalità con cui procedere a detta operazione;

# **ORDINA**

Che dal 20 marzo 2023 possano avere inizio le operazioni di esumazione ordinaria nel cimitero e nel campo sopra descritti in dettaglio e specificatamente dei defunti così come riportati nell'allegata tabella A;

Al fine di evitare incidenti e agevolare la necessaria riservatezza del momento, di escludere per tutta la durata delle operazioni, mediante idonee transenne e idonei oscuramenti, la zona in cui verranno effettuate le esumazioni dalla visita di cittadini che non abbiano titolo per partecipare;

Che i corredi funerari esterni (lapidi, croci, cippi ecc.) vengano riposti in luogo riservato per la durata di un mese dalla data di inizio delle operazioni, per la successiva eventuale consegna a chi ne avesse titolo tra gli eredi ed aventi causa del defunto esumato;

Di avvisare a mezzo raccomandata A/R della data esatta in cui verrà eseguita ogni esumazione uno degli eredi o aventi causa affinché possano partecipare all'operazione, nel caso in cui lo desiderano:

Che di ogni operazione eseguita venga redatto apposito verbale da tenere agli atti del cimitero e in copia nell'archivio dei servizi cimiteriali come allegati alla presente ordinanza;

Che responsabile dell'intero procedimento è nominato il funzionario dei servizi cimiteriali che curerà tutte le informazioni ad eredi ed aventi causa e alle competenti autorità sanitarie e l'adozione di tutti i provvedimenti necessari che non siano rimessi al sottoscritto;

### INVITA

I familiari dei defunti, a recarsi presso l'Ufficio Servizi Cimiteriali del Comune in Via Repubblica 140 (Sede centrale), il lunedì dalle 9.00 alle 12.00 e il martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30, per disporre sulla destinazione dei resti ossei/resti mortali dei congiunti;

#### **INFORMA**

Che la sola operazione di esumazione ordinaria di ogni salma è gratuita, salvo i costi connessi alla disposizione successiva delle risultanze, come sotto meglio indicati;

## Che nel caso in cui le salme siano completamente mineralizzate:

- a seguito di opportuna istanza degli eredi o degli aventi causa, i quali se ne assumono tutti gli oneri economici, i resti mortali, opportunamente ridotti in apposita cassettina, potranno essere deposti in una sepoltura che sia nella loro disponibilità (apposito ossario singolo in concessione, altro loculo in concessione, tomba di famiglia ecc.). Il diritto fisso dell'operazione, escluso il costo della cassettina e della lapide, è stabilito in € 250,00 + eventuale concessione;
- in assenza di alcuna istanza da parte dei parenti i resti mortali, opportunamente ridotti, verranno inseriti nell'ossario comune del cimitero, a spese dell'Amministrazione Comunale;

## Che nel caso in cui le salme non siano completamente mineralizzate:

a seguito di opportuna istanza degli eredi o degli aventi causa, i quali se ne assumono tutti gli oneri economici, i resti mortali, opportunamente inseriti in idoneo contenitore acquistato a cura e spese dei familiari, vengano avviati a cremazione, con trattamento dell'urna cineraria secondo le disposizioni ordinarie e con l'assunzione di tutti gli adempimenti conseguenti e degli oneri connessi da parte degli istanti. Restano sempre a carico degli istanti medesimi i costi dell'operazione di eventuale successiva tumulazione e della concessione di ossario/loculo ove già non nella loro disponibilità;

- a seguito di opportuna istanza degli eredi o degli aventi causa, inumazione in "ciclo breve" per anni 5 al fine di completare la procedura di mineralizzazione. Sono a carico degli istanti i costi dell'operazione di ri-inumazione, per € 250,00;
- in assenza di alcuna istanza, i resti mortali potranno essere inumati per garantirne la completa mineralizzazione ovvero avviati a cremazione, a cura dell'Amministrazione Comunale, per il successivo conferimento dell'urna nel cinerario comune.

Misano Adriatico, 19-01-2023

Il Sindaco
DOTT. FABRIZIO PICCIONI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.